

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:

I servizi oggetto del presente appalto riguardano:

Il prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del digestato liquido prodotto nell'impianto di digestione anaerobica della FORSU - classificato con C.E.R. 19.06.03;

Il prelievo, trasporto e smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del percolato prodotto presso le discariche di rifiuti non pericolosi situate in Novi Ligure - strada vecchia per Bosco Marengo e Tortona - Località Terlucca - classificato con C.E.R. 19.07.03;

Essi sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle associazioni di categoria dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, così come previsto dalla Legge 15.6.1990 n. 146.

II.1.6) CPV: 90510000-5

II.1.8) Divisione in lotti:

sì no

II.1.9) Ammissibilità di varianti:

sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)

L'importo complessivo, considerata la durata massima di 24 mesi + 6 mesi per la "proroga tecnica", è di € 668.250,00 compresi oneri per la sicurezza pari a € 8.625,00.

L'importo annuo è pari a € 267.300,00 compresi oneri per la sicurezza pari a € 1.336,50.

II.2.2) Opzioni:

sì no

Descrizione delle opzioni: la durata dell'appalto è di un anno ed è prevista l'opzione, a discrezione della stazione appaltante, di un rinnovo della durata di un anno ulteriore.

Il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di contratto.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre 6 (sei) mesi, l'appaltatore si impegna ad effettuare tutti i servizi alle stesse condizioni economico-gestionali offerte in sede di gara.

Numero di rinnovi possibili: 1.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

La durata dell'appalto è prevista in 12 (dodici) mesi prorogabili, a discrezione del committente, di ulteriori 12 (dodici), fino a un massimo di 24 (ventiquattro) mesi complessivi, oltre ad eventuali 6 (sei) mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di **€ 5.346,00 (2% dell'importo dell'appalto per la durata di un anno)**, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione.

Tale garanzia deve prevedere quanto prescritto in detta disposizione ed avere validità per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.L.vo 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento ricorrendo le condizioni di cui all'art. 75, comma 7, D.L.vo 163/2006 s.m.i.;

- b) per l'aggiudicatario: garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, relativamente al solo primo anno, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163

del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 2.000.000 in conformità alle prescrizioni dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'Amministrazione Aggiudicatrice, riferiti ai rispettivi esercizi finanziari. I pagamenti saranno effettuati con le modalità precisate all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento mensili ai sensi dell'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo a misura, compresi oneri per la sicurezza.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Nel caso di soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), D.L.vo 163/2006 l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

sì no

- a) Sono previste penali per la ritardata o scorretta esecuzione delle prestazioni meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del d.lgs. n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

3) condizioni di cui al punto 2), lettera c), anche per soggetti cessati nell'anno precedente;

4) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;

5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

- a) Aver sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità in base alle dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L.vo 385/1993 e s.m.i..

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) che il concorrente ha prestato, negli ultimi tre anni, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a € 534.000,00;
- b) che il concorrente è in regola con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali per la categoria 4 classe "D" o superiore e, se intermediario e commerciante di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi, per la categoria 8 classe "D" o superiore;
- c) che il concorrente ha la disponibilità di adeguato materiale e di attrezzatura tecnica, in misura non inferiore a quanto indicato nel Disciplinare di Gara;
- d) che il concorrente ha la disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, di almeno due impianti di smaltimento per una capacità complessiva autorizzata non inferiore a:

	t/anno	t/giorno
Digestato liquido	t 8.000	90
Percolati	t 3.000	50

Il concorrente deve avere la disponibilità di almeno due impianti autorizzati per ciascuno dei rifiuti oggetto dell'appalto; la capacità complessiva è calcolata sommando le capacità dei due impianti.

- e) Che il concorrente è in possesso di certificazione, in corso di validità, del sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004.
- f) Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, d.lgs. n. 163 del 2006.
- g) E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) Tipo di procedura****IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta****IV.2) Criteri di aggiudicazione****IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso**

Ribasso percentuale mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, del d.lgs. n. 163 del 2006.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

CIG : 627550675F

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: **Data:** - - **Ora:** |

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: **Data:** - - **Ora:** |

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano											
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta Giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).											
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte											
<table border="1"> <tr> <td>Giorno:</td> <td>Giovedì</td> <td>Data:</td> <td>23</td> <td>-</td> <td>07</td> <td>-</td> <td>2015</td> <td>Ora:</td> <td>09</td> <td>30</td> </tr> </table> <p>Luogo: Strada Vecchia per Bosco Marengo – Novi Ligure (AL)</p> <p>Personе ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.</p>	Giorno:	Giovedì	Data:	23	-	07	-	2015	Ora:	09	30
Giorno:	Giovedì	Data:	23	-	07	-	2015	Ora:	09	30	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.3) Informazioni complementari:	
<p>a) appalto indetto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30/04/2015 – Verbale n. 04/2015;</p> <p>b) offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; L'offerta deve riportare, ai sensi dell'art. 87, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006, l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei servizi. In ogni caso non sono soggetti a ribasso i soli oneri per la sicurezza indicati al punto II.2.1 del presente bando;</p> <p>c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., è consentito il subappalto fino ad una percentuale massima del 30% dell'importo complessivo del contratto, alle condizioni indicate da detta disposizione;</p> <p>f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006; è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;</p> <p>g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le prestazioni da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati di gara, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, in analogia con quanto previsto dall'art. 106, comma 2 d.P.R. n. 207 del 2010. La Stazione appaltante non rilascerà alcun attestato di avvenuto sopralluogo;</p> <p>j) obbligo di indicazione del "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, finalizzata alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>k) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale http://contributi.avcp.it previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al punto IV.3.1);</p> <p>l) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara è parte integrante e sostanziale del presente bando;</p>	

- l) documentazione tecnica, disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <http://www.srtspa.it>;
- m) Capitolato Speciale, disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <http://www.srtspa.it>;
- n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;
- o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Alessandria;
- p) responsabile del procedimento: Geom. Ezio Bailo, recapiti come al **punto I.1)**;
- q) Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se non immediatamente sanabile, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a € 700,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a tre giorni lavorativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Regione Piemonte, sede di Torino

Indirizzo postale:

T.A.R. - Tribunale Amministrativo per il Piemonte - Corso Stati Uniti, 45

Città: Torino

Codice postale: 10129

Paese: Italia

Telefono: +390115576411

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p)**.

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera o)**.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.:

08

-

06

-

2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Ezio Bailo